

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"
DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO

Determinazione n. 10 del 27 febbraio 2025

Oggetto: Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2025 (art. 1, c. 862, l. N. 145/2018).

IL DIRIGENTE VICARIO

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'EDA si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- ai sensi dell'art. 17 (rubricato "contabilità e finanza") dello Statuto dell'EDA Salerno, *"La contabilità e la finanza dell'Ente d'Ambito sono disciplinate dalle norme contenute ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte seconda del D.Lgs. 267/2000"*;
- il Presidente dell'EDA Salerno, con Decreto 3 del 25 luglio 2024, ha nominato l'ing. Anna Paola Fortunato, Dirigente Vicario dell'Ente, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi;

RILEVATO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 15 del 12.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- con Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 20 del 27.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificati dal DL n. 183/2020:
 - entro il 28 febbraio dell'esercizio successivo a quello nel quale non sia stato ridotto il debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ovvero nel

quale sia stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti maggiore rispetto ai 30 giorni indicati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, deve essere stanziato, con deliberazione della Giunta comunale, un fondo di garanzia dei debiti commerciali;

- il fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto precedente è pari:
 - al 5% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 3% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 2% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - all'1% degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso, la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- sul fondo di garanzia dei debiti commerciali non è possibile disporre impegni e pagamenti;
- a fine esercizio il fondo di garanzia dei debiti commerciali confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione;
- nel corso dell'esercizio lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi;
- il fondo di garanzia dei debiti commerciali non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, c. 861, L. n. 145/2018:

“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+. (...) Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile”;

ATTESO CHE:

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

- a decorrere dal 2021, gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla PCC;
- gli indicatori relativi al ritardo annuale dei pagamenti e al debito commerciale residuo, da prendere come riferimento per l'applicazione delle sanzioni (accantonamento al FGDC) si calcolano sulla base delle informazioni presenti in PCC;

PRESO ATTO CHE:

- dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 risultano rispettati i limiti relativi allo stock del debito ma non quello relativo all'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti che è superiore di 1 giorno rispetto ai 30 giorni previsti;

PRESO ATTO CHE:

nel bilancio di previsione finanziario 2025/2027, approvato con Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 20 del 27.12.2024, la spesa per l'acquisto di beni e servizi (macroaggregato 3 del Titolo I) ammonta ad € 319.739,05;

RILEVATO, da quanto sopra esposto, che occorre stanziare nell'annualità 2025 del Bilancio di Previsione 2025/2027 un accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali pari all'1 % degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi stanziata nell'esercizio 2025 e dunque di euro 3.197,39;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento è la scrivente;

non sussistono, in capo allo Scrivente cause di incompatibilità e/o di conflitto di interessi che determinino obbligo di astensione dall'espletamento del ruolo di Rup e dall'adozione della presente determinazione a contrarre;

DATO ATTO CHE:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- il presente provvedimento è soggetto, a fini di trasparenza, a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

i principi contabili, generali e applicati, di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare quanto disciplinato dagli allegati 1, 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 allo stesso D.Lgs. n. 118/2011;

il regolamento di contabilità;

il D.Lgs. n. 36/2023;

la L.R. n. 14/2016;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

DETERMINA

1. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, deve essere stanziato nel bilancio 2025/2027 un fondo garanzia dei debiti commerciali pari ad **euro 3.197,39**;
2. **di proporre al consiglio d'ambito** di variare nella prossima seduta utile il bilancio di previsione 2025/2027, inserendo nell'esercizio 2025, alla missione 20, programma 3, titolo I, macroaggregato 10, il fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto 1);
3. **di comunicare** al Consiglio d'ambito quanto stabilito ai punti 1) e 2) della presente determinazione con le modalità indicate dal regolamento di contabilità;
4. **di dare atto** che nel corso dell'esercizio 2025 lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto 1) dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi che saranno approvate;
5. **di dare mandato** all'ufficio competente, di implementare tutte le procedure necessarie per ripristinare quanto prima un fisiologico indicatore dei pagamenti, rispettoso della normativa vigente.
6. **di ottemperare** all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013, disponendo la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet dell'Ente (Amministrazione Trasparente).

Il Dirigente vicario
Ing. Annapaola Fortunato

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE VICARIO

Oggetto: Valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2025 (art. 1, c. 862, l. N. 145/2018).

±

Parere di regolarità tecnica

Vista la superiore determinazione direttoriale, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 27 febbraio 2025

Il Dirigente *ad interim*
dell'Area Amministrativa e Contabile
ing. Annapaola Fortunato

Parere di regolarità contabile

Vista la superiore determinazione direttoriale, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Salerno, 27 febbraio 2025

Il Dirigente *ad interim*
dell'Area Amministrativa e Contabile
ing. Annapaola Fortunato